



RELAZIONE DI MISSIONE

2017

Indice

• GLI AMBITI DI INTERVENTO	3
• ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	3
○ Collaboratori	3
○ Soci	6
○ Stage	6
○ Volontari	7
• PROGETTI DI COOPERAZIONE	7
○ Zambia	8
○ RDC	14
○ Giordania e Ruanda	15
○ Kenia e Burkina Faso	16
• EDUCAZIONE ALLA MONDIALITA'	11
• LOTTA ALLA DISOCCUPAZIONE	20
○ Alternanza scuola-lavoro	20
○ Progetto "Stand up"	21
• ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	21
• SISTERR	24
• DIRITTI UMANI	25
• STRUMENTI ED ATTIVITA' ONLINE	26
○ Social Network	27
○ Challenge	28
○ Obiettivi futuri	29
• ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI COMPLIANCE	30
• TUTELA AMBIENTALE E ACQUISTI	32

GLI AMBITI DI INTERVENTO

L'associazione prosegue la propria mission nei seguenti ambiti:

- cooperazione internazionale;
- educazione alla mondialità;
- commercio equo, turismo responsabile, consumo critico;
- tutela ambientale;
- rispetto dei diritti umani;
- ricerca e approfondimento scientifico;
- intercultura.

I problemi hanno origine sia nel modo di agire dei paesi ricchi che dei paesi in via di sviluppo, per questo l'associazione opera sia in Europa sia nel resto del mondo

ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Collaboratori

Il direttore generale rimane Maurizio Magli, che si dedica a tempo parziale all'associazione con contratto a tempo indeterminato da febbraio 2015.

Continua a dedicarsi all'educazione alla mondialità/cittadinanza globale e alla campagna natalizia una figura senior con contratto a

tempo indeterminato part-time. Resta assunta con un contratto a tutele crescenti una figura junior per continuare lo sviluppo della raccolta fondi.

Nel 2017 non è stata rinnovata la collaborazione con la figura senior dell'ufficio progetti per altre scelte professionali.

Durante la campagna pacchetti 2017 sono stati assunti più di 80 collaboratori per la gestione e il supporto dei singoli negozi. Possiamo considerarci soddisfatti per quanto riguarda il servizio erogato mediamente e per il fatto che i collaboratori scelti sono stati presi, pur con le competenze necessarie, all'interno delle categorie più vulnerabili dal punto di vista del lavoro (giovani inoccupati/disoccupati, persone over 40 uscite dal mercato del lavoro, mamme..).

È affidato ad interim a Maurizio Magli l'ufficio personale e organizzazione e l'ufficio diritti umani.

L'ufficio amministrativo e di compliance passa sotto la guida di Luigi Vincenti, che dà il suo prezioso contributo anche all'ufficio progetti.

L'ufficio comunicazione e social media e l'ufficio donatori sono sotto la responsabilità di Licia Allara, volontaria senior che è responsabile anche dell'ufficio progetti.

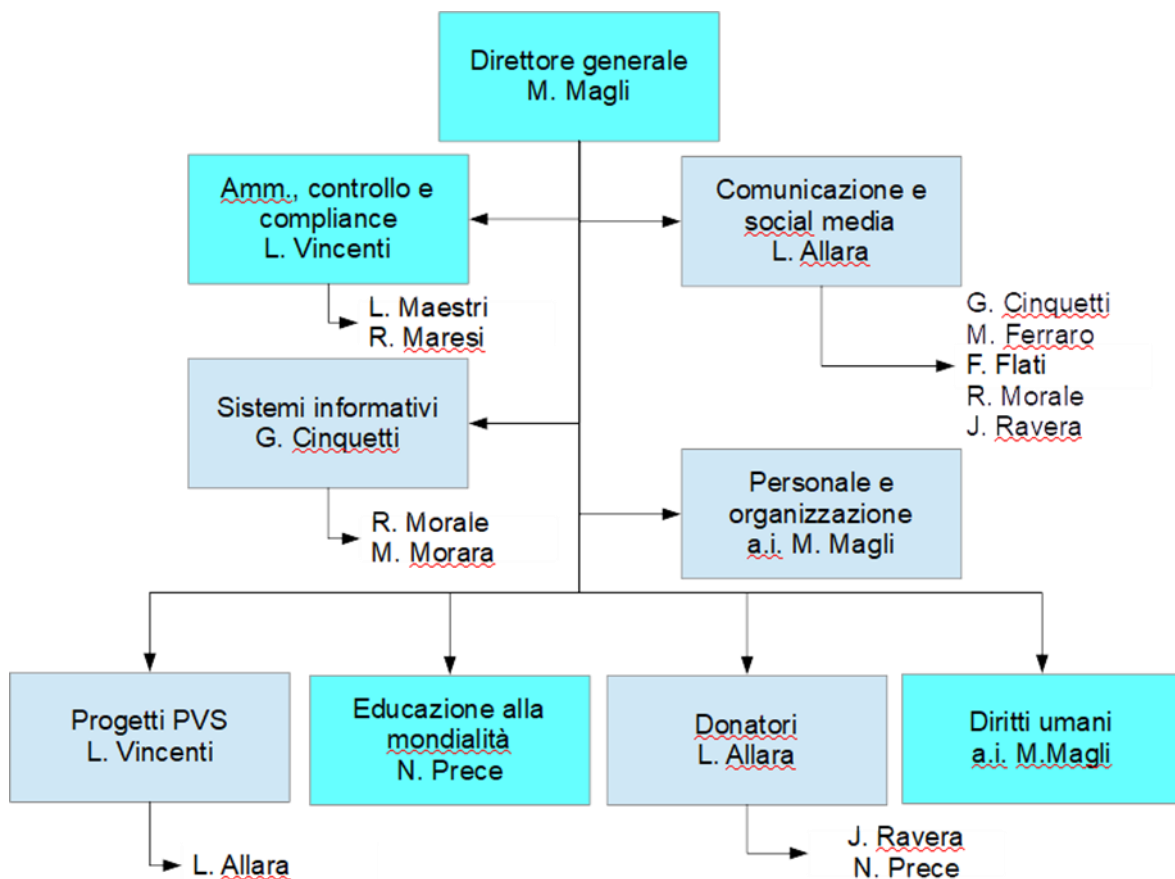
La responsabilità dell'ufficio educazione alla mondialità rimane ad

interim a Nicole Prece, in attesa di individuare e coinvolgere persona di maggiore esperienza.

I problemi relativi alla capacità di coordinamento tra gli uffici sono stati in parte risolti.

Si è iniziato a svolgere, come ci si era prefissati, alcuni staff meeting di coordinamento dei vari responsabili, a cui è necessario dare maggior continuità.

Al 31/12/17 l'organigramma è il seguente:



Soci

Ogni nostro socio si è unito a noi al fine di dare il suo contributo per uno sviluppo del mondo più equo e sostenibile condividendo i valori di relazione, trasparenza e innovazione. Al 31/12/17 i soci sono 113, 2 in più rispetto al 2016. I soci provengono da almeno dodici nazioni differenti (Bolivia, Camerun, Costa d'Avorio, Congo Brazzaville, Italia, Macedonia, Rep. Dem. Congo, Senegal, Spagna, Svizzera, Ucraina, Zambia) e vivono in sette paesi diversi. Spinti dalla volontà di ridurre il divario tra l'Occidente e i Paesi in via di Sviluppo, si è cercato di creare una platea di soci multietnica che renda Guardavanti interculturale.

La presenza attiva dei soci è una ricchezza importante per l'associazione.

Stage

Abbiamo avuto una stagista nell'ambito dei progetti e di supporto alla raccolta fondi per la campagna di Natale, che si è dedicata sia alla selezione dei collaboratori, sia al successivo monitoraggio di alcuni negozi.

Volontari

Un contributo fondamentale al buon funzionamento e alla crescita dell'associazione lo offrono i volontari. Volontari dei gruppi territoriali e chi collabora tramite skype, coloro che hanno ricoperto ruoli di collaborazione all'interno dell'organizzazione e anche alcune persone residenti nei paesi in via di sviluppo, si sono impegnati lungo tutto l'anno per far crescere la nostra organizzazione.

Un importante contributo offerto dai nostri volontari riguarda le attività amministrative e l'attività di raccolta fondi. Durante la Campagna Pacchetti di Natale sono stati coinvolti volontari locali, compresi studenti di alcune scuole superiori della provincia di Milano.

Inoltre, continuiamo il programma strutturato di promozione del volontariato con le scuole superiori, che ci ha permesso di dare il via ad alcune esperienze di alternanza scuola – lavoro (v. paragrafo apposito)

PROGETTI DI COOPERAZIONE

I criteri che guidano la scelta dei progetti sono rimasti gli stessi dal 2015:

- affidarsi a organizzazioni e persone ben conosciute;

- intervenire in zone in cui alcuni soci hanno avuto conoscenza diretta e pluriennale;
- intervenire in situazioni dove non arrivano altri attori dello sviluppo;
- scegliere partner locali che garantiscano il rispetto dei diritti dei minori e non facciano discriminazioni religiose o di altro genere nell'erogazione dei beni o servizi.

Zambia

Continuano i rapporti con i partner locali esistenti:

- le Suore Comboniane, con cui continua il progetto Madre Terra
- le Sister of Charity e la parrocchia di St. Mathias, a cui fanno capo le scuole di comunità che Guardavanti sostiene da anni tramite le adozioni a distanza

Durante la missione compiuta nel 2017, la nostra socia Licia Allara ha avuto modo di stringere i rapporti e di porre le basi per future collaborazioni con nuovi partner, ed in particolare:

- con una nuova associazione no profit locale e con un distaccamento locale di Guardavanti, entrambi in via di registrazione ed entrambi nati congiuntamente dall'iniziativa di alcuni soci di Guardavanti italiani e da un gruppo di soci zambiani

- con la diocesi di Monze
- con il ministero dell'Agricoltura ed il Ministero delle Foreste
- con un'associazione locale per lo sviluppo ("Lakeshore Hope Relief Zambia")

Con i partner suddetti, durante la missione, si sono delineati i bisogni locali e ideati possibili progetti per soddisfarli.

Progetti in corso e/o terminati

Il progetto "Madre Terra" (Mother Earth) si inserisce in un programma iniziato nel 2007 dalle Suore Missionarie Comboniane (Comboni Missionary Sisters -CMS) per promuovere l'agricoltura sostenibile, combattere la malnutrizione dei bambini e aiutare le famiglie, in particolare giovani, donne e bambini, attraverso corsi di formazione sull'agricoltura biologica e lo sviluppo della coltivazione, trasformazione e vendita della Moringa, una pianta con alte proprietà nutritive. Nel 2011 la popolazione dell'area di Kaande e i loro leader, osservati i benefici portati da questo programma di formazione con il supporto delle CMS, hanno richiesto di estendere i benefici a un numero maggiore di utenti.

Il progetto è nato per dare risposta a questa richiesta e con l'obiettivo generale di migliorare la resilienza e sussistenza delle

famiglie rurali del distretto di Mongu, attraverso la promozione di pratiche di agricoltura sostenibile.

Il progetto ha una durata di tre anni e comprende due componenti fondamentali:

- la costruzione di un centro di formazione permanente per la coltivazione della Moringa e per le metodologie di agricoltura biologica per i contadini, che funzionerà anche come centro di produzione e trasformazione della Moringa
- la promozione della coltivazione biologica della Moringa e la commercializzazione dei prodotti derivati, che permetteranno di migliorare le condizioni di vita dei coltivatori e garantire la sostenibilità e il successivo sviluppo del centro.

La Moringa oleifera possiede numerose proprietà terapeutiche e contiene un ampio e abbondante spettro di nutrienti, utili per i bambini. È un forte integratore alimentare che contiene il 25% di proteine, più delle uova e del latte. Si tratta di un arbusto resistente alla siccità che cresce naturalmente in Zambia.

I beneficiari previsti del progetto sono in totale 16.750 tra agricoltori e famiglie, di cui 3.350 sono beneficiari diretti: 250 agricoltori che saranno formati in tecniche di coltivazione eco-sostenibili; 100

coltivatori di Moringa, che saranno formati per un'efficiente coltivazione della pianta e la successiva trasformazione in prodotti adatti alla vendita, che formeranno la loro Associazione; 3.000 donne che saranno formate sui benefici nutrizionali della Moringa.

Il progetto ha chiuso la seconda annualità con ottimi risultati:

- corsi di formazione per 539 agricoltori: diffusione di un più efficiente e sostenibile utilizzo dei terreni; coltivazione della moringa per uso familiare e come fonte di reddito per la famiglia
- laboratori teorico/pratici in 20 villaggi sui benefici della moringa nella cucina quotidiana a 1147 donne
- 8.500 piante di moringa nella piantagione alla fine del secondo anno.

Le costruzioni sono terminate (fabbrica con essiccatoi, una casa per il personale, le suore ed i volontari, ed un pollaio per la produzione di carne e concime per la piantagione), nella terza annualità si provvederà ai lavori per la fognatura e le finiture interne: impianti elettrico ed idraulico, verniciatura e piastrellatura.

Il progetto, che ha contato in passato anche su finanziamenti di Banca Intesa San Paolo, verrà portato a termine (terza ed ultima annualità) grazie al finanziamento CEI (parte dell'8x1000). L'operato dei due volontari di VMM (Volunteer Missionary

Movement) è terminato con la seconda annualità.

Programma di adozioni a distanza, sostegno e conoscenza reciproca con 3 scuole di comunità (piu' di 500 alunni) della parrocchia di St. Mathias, a Siavonga. Questo tipo di scuole nasce da iniziative spontanee delle comunità per permettere ai bambini emarginati che non hanno accesso alle scuole pubbliche a causa dell'eccessivo costo, della troppa lontananza o del sovraffollamento delle stesse di ricevere un'istruzione. Guardavanti continua la sua collaborazione con la parrocchia e le Sister of Charity; le adozioni a distanza riguardano i bambini più bisognosi individuati dalle Suore e dal Parroco, in particolare ci sono stati segnalati 20 nuovi bambini, che si aggiungono ai circa 50 degli anni precedenti ancora in attesa di "adozione"; grazie a contatti piu' stretti durante gli ultimi mesi, Guardavanti cercherà di dare nuovo impulso al programma, per aiutare sempre piu' bambini nel loro percorso educativo.

Per quanto riguarda le attività di sostegno alle scuole e di conoscenza reciproca, si rimanda per i dettagli nella sezione dedicata all'educazione alla mondialità.

Idee progettuali

Come si accennava poco sopra, la missione 2017 ha permesso di creare contatti in loco, di recepire i bisogni locali e disegnare a grandi linee, con gli attori locali, possibili idee progettuali atte a rispondere a tali bisogni. In particolare le idee progettuali emerse sono:

- Creare un'istituzione di micro-credito al servizio della parte più vulnerabile della popolazione che, in concomitanza di una adeguata formazione, possa aiutare le famiglie, soprattutto attraverso le donne, ad uscire permanentemente dalla povertà grazie a micro imprese familiari
- Replicare il progetto Madre Terra nel distretto di Siavonga, nelle parti concernenti la formazione, la diffusione della coltivazione della moringa, e i corsi nutrizionali alle mamme.
- Creare delle piantagioni di alberi per la produzione di carbone e legna da ardere, per combattere la deforestazione

Oltre a ciò, come anticipato, si sono poste le basi insieme a Father Nicky, parroco di St. Mathias, per allargare il programma di adozioni a distanza e intensificare la comunicazione tra Italia e Zambia.

Repubblica Democratica del Congo (RDC)

Attualmente in RDC possiamo contare su due partner locali: Le Suore Missionarie Comboniane e Père Jérôme Anakese, prete congolese e missionario Comboniano, parroco del villaggio di Bibwa-Wuma.

Progetti in corso e/o terminati

Il progetto per il reinserimento sociale e lavorativo delle donne detenute ed ex detenute a Kinshasa è stato presentato a tre diversi donatori istituzionali, purtroppo senza esito positivo (il Paese in stato di guerra non facilita). Al momento, d'accordo con le Suore Comboniane in Congo, nostro partner locale, si è deciso di sospendere la ricerca di donatori, per difficoltà locali.

Anche grazie alla generosità di alcuni soci, il progetto "Tutti a scuola" è in fase di attuazione: una nuova scuola in muratura sta sorgendo al posto di quella precedente in legno e fango, assolutamente inadeguata e pericolante. Il villaggio di Bibwa-Wuma avrà presto una nuova Scuola Comunitaria Elementare. La scuola è gestita dalla parrocchia.

Giordania

Durante gli anni passati era stata avviata una collaborazione con le Suore Comboniane che gestiscono l'Ospedale Italiano di Karak.

Guardavanti ha avuto un ruolo fondamentale nel trovare un donatore per finanziare il progetto riguardante l'erogazione di servizi sanitari alla popolazione siriana rifugiata in Giordania che, nonostante lo status di rifugiati o richiedenti asilo, non ha accesso al servizio sanitario pubblico e spesso non ha le risorse economiche necessarie per ricorrere a quello privato.

Benché il progetto verrà gestito direttamente dalle Suore Comboniane insieme al donor istituzionale, Guardavanti avrà una parte nella divulgazione del progetto e di consulenza alle Suore.

Ruanda

Continua dal 2011 la collaborazione con l'associazione Variopinto che opera nel paese dal 1995 tramite la diffusione di prodotti, panettoni e uova di Pasqua sui banchetti e tra i soci.

I ricavati delle vendite servono a finanziare i loro progetti, in particolare per i bambini e bambine di strada.

Con l'associazione Variopinto ONLUS, che opera da più di 10 anni

sul territorio, si è rafforzata la collaborazione in vista di un futuro partenariato.

Kenia e Burkina Faso

Si stanno esplorando possibili idee progettuali nei due Paesi.

In Kenia tramite la nostra socia Caterina Cirimelli, si sta esplorando un possibile partenariato per un'impresa sociale a Nairobi.

In Burkina Faso, ci è stata segnalata la necessità di costruzione di pozzi per portare l'acqua ad un villaggio, e stiamo attivando la ricerca di donors e consolidando i contatti con i partner locali.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MONDIALE (ECM)

L'approccio di Guardavanti si basa sulla convinzione che il cambiamento passi dalle scelte che facciamo come cittadini, consumatori, risparmiatori e che ogni persona abbia qualcosa di positivo da dare per contribuire a questo cambiamento indipendentemente dalla condizione personale nella quale si trova. Questo comporta che il target di riferimento, in futuro, non saranno solo gli studenti, ma anche altre categorie, tra le quali quelle più svantaggiate o emarginate, convinti come siamo che ognuno abbia qualcosa da dare.

E' necessario fornire gli strumenti per attuare il cambiamento e per fare scelte consapevoli.

Durante l'anno, è stato diffuso materiale informativo riguardante le attività dell'associazione ai banchetti di diffusione di prodotti di commercio equo e in occasione della campagna "Fiocchi di Solidarietà", nel periodo natalizio, in 65 negozi in 57 città.

Si continuano a sfruttare le potenzialità di Internet. Il sito web e la pagina Facebook di Guardavanti rimangono non soltanto uno strumento di comunicazione, bensì una piattaforma di educazione alla mondialità, attraverso i quali diffondere notizie e campagne (v. paragrafo apposito).

Nel 2017 abbiamo implementato ulteriormente le attività dell'area educazione alla cittadinanza mondiale, in particolare per quanto riguarda le scuole superiori e un nuovo istituto comprensivo e gettato le basi per il possibile finanziamento di alcune progettualità., anche grazie alla partecipazione al gruppo ECM di **CoLomba** (COoperazione LOMBardia- l'associazione delle organizzazioni che si occupano di cooperazione e solidarietà internazionale della Lombardia)

Continua la collaborazione con l'**IIS "Falcone" di Gallarate (VA)** che ha coinvolto 10 classi (circa 200 studenti) in incontri di

educazione alla mondialità (su tematiche come diritti umani, migrazioni e stereotipi) e nell'organizzazione di una cena con piatti provenienti da diverse parti del mondo che ha permesso di raccogliere 600 €.

Prosegue la collaborazione con il **Liceo Volta di Milano**, soprattutto nell'ambito del progetto MigrAzioni da parte del Ministero Istruzione, Università e Ricerca (MIUR). All'interno di questo progetto, si sono svolti gli incontri sul tema delle migrazioni, smontando gli stereotipi e le bufale che circolano sui mass media e nelle nostre teste, in 3 classi del Liceo Volta (circa 70 studenti) e in 3 classi dell'ITCS **Schiaparelli di Milano** (circa 70 studenti).

Inoltre, abbiamo organizzato un incontro sulle cause e le conseguenze della guerra per gli studenti del Liceo Volta, che ha visto la partecipazione di circa 200 studenti.

Il progetto prevedeva anche di attivare i ragazzi in prima persona e coinvolgerli in attività di volontariato e così è stato fatto in occasione della campagna natalizia, con un'attività di alternanza scuola-lavoro (v. paragrafo apposito)

Per quanto riguarda gli Istituti Comprensivi, ne sono stati coinvolti

due.

Prosegue infatti il percorso con **Istituto Comprensivo di Casorate Sempione** (VA), con cui si erano poste le basi per una collaborazione l'anno scorso. Abbiamo incontrato circa 60 studenti delle classi prime della scuola media inferiore parlando di diritti dei bambini, facendo dei laboratori di costruzione di giocattoli e coinvolgendoli in un'attività sportiva che li attivasse con le famiglie e che ha permesso di raccogliere più di 580 €. La restituzione di questa attività è avvenuta in occasione della festa della scuola, con la consegna degli attestati a tutti i ragazzi.

Inoltre, continua il progetto “Scuole di Siavonga (Zambia) – Pavia (Italia): una conoscenza reciproca” (vedi anche la parte “progetti di cooperazione”) con **Istituto Comprensivo di Villanterio** (PV). Abbiamo organizzato incontri formativi di educazione alla mondialità e all'intercultura, laboratori di costruzione di giocattoli e attività di raccolta fondi in cui gli alunni fossero i protagonisti, coinvolgendo quasi 400 bambini.

Sono state organizzate 3 manifestazioni sportive con finalità solidale: in uno dei plessi si è svolta una passeggiata con una “quota” d'iscrizione libera, negli altri un evento che abbiamo chiamato “Corro a scuola!” o “Facciamo squadra per la solidarietà”. I bambini potevano rivolgersi a genitori, parenti e conoscenti per

essere “sponsorizzati” per ogni punto conquistato o tappa superata in un'attività sportiva. In seguito, dovevano tornare dai loro sponsor a ritirare le offerte promesse.

Inoltre, a novembre, all'interno delle attività di CoLomba nel contesto dell'iniziativa “Raise your Voice, DEAR! Due giornate di incontri internazionali, seminari e laboratori sull'Educazione alla Cittadinanza Globale”, (organizzata da ACRA in collaborazione con Fondazione Cariplo, CISV, Colomba e Mediateca Santa Teresa) si è tenuto a Milano il Seminario “Cittadinanza Globale e Reti Territoriali” che ci ha visto partecipare nell'organizzazione precedente l'iniziativa, nella gestione dei gruppi durante la giornata di seminario e nella reportistica successiva.

LOTTA ALLA DISOCCUPAZIONE IN ITALIA

Alternanza scuola -lavoro

Sono state coinvolte 4 scuole in attività di alternanza scuola lavoro che hanno permesso ai ragazzi di sperimentarsi in situazioni lavorative negli ultimi anni delle superiori e di ricevere una formazione on the job. In particolare, 3 studenti della provincia di Milano (Liceo Volta di Milano e IIS Montale di Cinisello B.) hanno collaborato alla campagna “Fiocchi di solidarietà” (2 con la presenza sui banchetti, 1 nella fase pre-campagna); una classe

dell'Istituto Cairoli di Pavia ha impostato e attuato una campagna salvadanai e hanno effettuato una ricerca sociale; 2 studenti del Liceo Brotzu di Quartu Sant'Elena (CA) hanno contribuito all'aggiornamento dei sistemi informativi dell'associazione.

Progetto "Stand up"

All'interno della campagna "Fiocchi di solidarietà 2016", il progetto "Stand up!" ha avuto lo scopo di avviare al lavoro 83 persone selezionate, pur con le competenze necessarie, all'interno delle categorie più vulnerabili del mondo del lavoro, garantendo una formazione pre e post intervento e un apprendimento on the job di circa 2 settimane retribuito equamente.

ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Durante l'anno 2017 Guardavanti ha messo in atto una serie di strategie finalizzate alla raccolta fondi.

Guardavanti ha realizzato diverse iniziative e vuole impostarne di nuove per contare su un sostegno sempre maggiore.

- **Banchetti:** attraverso la raccolta di offerte con semplici banchetti posti in luoghi pubblici di passaggio, come ad esempio l'entrata di una chiesa, una piazza che ospita una piccola iniziativa, scuole o feste patronali; questi banchetti sono l'occasione anche di

stimolare il consumo di prodotti del commercio equo.

- Cena interetnica a conclusione di un percorso di educazione all'intercultura presso l'IIS Falcone di Gallarate: 600 €
- 5x1000: si sono sensibilizzati soci e simpatizzanti a donare il proprio 5x1000 a Guardavanti e a contribuire a darne diffusione tra parenti, conoscenti e colleghi. Si è insistito sul concetto che per chi dona non c'è nessun costo aggiuntivo ed è sufficiente una firma per fare invece molto per l'associazione e le persone che aiutiamo. Abbiamo contattato anche i commercialisti conosciuti da soci e simpatizzanti e i commercialisti della provincia di Pavia per chiedere di promuovere il 5x1000 a Guardavanti tra i contribuenti. Il 5x1000 (riferito al 2016) ammonta a 3.928,86 (in linea con l'anno prima), con 94 preferenze espresse e una donazione media di 41,79 €.
- Campagna Fiocchi di Solidarietà 2017: è stata organizzata la sesta campagna pacchetti di Natale dell'associazione. Dopo una fase di ricerca di nuove location e di ripresa di contatti con i negozi con cui già avevamo collaborato con successo, siamo stati presenti in 65 negozi in 57 città in tutta Italia nel periodo pre-natalizio per confezionare i regali acquistati dai clienti delle attività commerciali aderenti (negozi di elettronica, giocattoli, articoli per la casa e profumerie)

- Salvadanai: sono stati piazzati circa 100 salvadanai in bar ed esercizi commerciali di Milano e circa 30 nella provincia di Pavia, con cui sono stati raccolte offerte a sostegno del progetto Mother Earth
- Adozioni a distanza: a fine 2017 sono 17 i bambini delle scuole di comunità di Siavonga sponsorizzati. In occasione del Natale, il liceo Volta ha proposto il programma di adozione a distanza alle classi e tre di queste hanno risposto all'iniziativa adottando un "compagno". Riteniamo l'iniziativa molto bella, e la proporremo ad altre scuole nel 2018.
- L'iniziativa "Cosa vuoi fare da grande?", la sfida lanciata sui social media, in particolare Facebook, si è parlato nella sezione dedicata al nostro sito internet e pagina Facebook. L'iniziativa ha permesso di raccogliere 730€, ed ha esposto Guardavanti a un grande pubblico nella rete

Le fonti maggiori di fondi sono i donatori privati, la campagna pacchetti di Natale e i donatori istituzionali.

Nuove iniziative di raccolta fondi possono continuare ad aggiungersi anche attraverso il fantasioso contributo dei singoli soci o simpatizzanti. Da un'idea, anche embrionale, può nascere un progetto e una strategia per sostenerlo. Coerentemente con i principi fondamentali di Guardavanti si possono esplorare proposte

di ogni persona interessata a sostenere i progetti. Un'idea rappresenta in questo caso un contributo concreto.

SISTEMA TERRITORIALE PAVESE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Continua la collaborazione con le associazioni del territorio tramite il Sistema Territoriale Pavese per la Cooperazione Internazionale (**SISTERR**), di cui Guardavanti è cofondatrice e membro del consiglio direttivo.

E' un'associazione di promozione sociale che riunisce enti pubblici e privati ed organizzazioni no profit della provincia di Pavia. SISTERR mira ad implementare sinergie tra questi enti al fine di coordinare le iniziative degli stessi nell'ambito della cooperazione decentrata allo sviluppo. Le attività del SISTERR si incentrano sulla promozione dello sviluppo umano equo e sostenibile e sull'instaurazione di relazioni di partenariato tra territori del sud e del nord del mondo.

Questa associazione riunisce: Provincia di Pavia, sei comuni, Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia, Università degli Studi di Pavia, Camera di Commercio di Pavia, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pavia, IUSS (Istituto di Studi Superiori) di Pavia e associazioni che si occupano di intercultura, integrazione,

cooperazione internazionale, educazione alla mondialità.

DIRITTI UMANI

Campagna abiti puliti

Continua il sostegno alla campagna internazionale Abiti Puliti, con lo scopo di seminare un approccio al tema dello sviluppo che comprenda anche azioni di advocacy.

La Campagna “opera per il miglioramento delle condizioni di lavoro e il rafforzamento dei lavoratori nell’industria tessile globale. Pone al centro della sua attività la sensibilizzazione e la mobilitazione dei consumatori, la pressione verso le imprese e i governi. Offre solidarietà e sostegno diretto ai lavoratori che lottano per i loro diritti e chiedono migliori condizioni di vita e di lavoro. Si basa su una rete di più di 250 partner nei paesi di produzione che identificano problemi e obiettivi e aiutano a sviluppare strategie e campagne efficaci. Collabora con campagne gemelle negli Stati Uniti, in Canada e in Australia.”

Si collabora in particolare contribuendo a diffondere notizie e petizioni e dando risalto alle campagne sulla pagina Facebook dell'associazione e tra i soci.

STRUMENTI E ATTIVITÀ ONLINE

Il 1/07/2017 è stato pubblicato online il nuovo **sito internet** di Guardavanti, mantenendo l'indirizzo storico (www.guardavanti.org).

La grafica è stata modificata e resa più accattivante e i contenuti sono stati riscritti e riposizionati per una maggiore usabilità e fruibilità. Inoltre il sito nuovo è responsive, ovvero con una struttura che si adatta automaticamente allo schermo in uso, per poter essere consultato facilmente anche da smartphone e tablet.

Sul sito è stato implementato il servizio **Donorbox**, che si appoggia alla piattaforma Stripe, per raccogliere donazioni online.

Donorbox è intuitivo e consente di donare sia con paypal che con carta di credito. Inoltre raccoglie informazioni sulla donazione (nome, cognome e indirizzo email del donatore, importo e data della donazione).

È stata ampliata e migliorata l'attività su Google grazie agli strumenti di Google non profit; in particolare su **Google Adgrants**, la versione non profit di Adwords per creare annunci su Google, e su Analytics, utilizzato per raccogliere informazioni e statistiche sulle visualizzazioni totali del sito.

Anche quest'anno, la campagna di Natale ha visto impiegati i canali online di Guardavanti, con la realizzazione di elementi grafici e contenuti che fossero simili e immediatamente riconoscibili su tutte le piattaforme (social e sito).

Social network

La **pagina Facebook** rappresenta la parte dinamica del sito, su questa sono pubblicati aggiornamenti sui progetti e le attività di Guardavanti in Italia e all'estero, notizie sulla situazione economica e politica europea e dei PVS (sia da testate italiane che estere) per promuovere l'interculturalità. La pagina ci dà modo di raggiungere ogni settimana persone di molti paesi (in America, Africa, Asia e Europa).

Inoltre, Facebook mette a disposizione di ogni pagina un pulsante azzurro visibile nell'intestazione, con un'azione da compiere come "contattaci" o "acquista ora". Come organizzazione no profit abbiamo modificato il pulsante in "**fai una donazione**", consentendo agli utenti di effettuare donazioni direttamente sulla nostra pagina facebook.

Oltre alla consueta attività di pubblicazione di post riguardanti

notizie dal mondo e attività dell'associazione, la pagina Facebook è stata oggetto anche di un lavoro più tecnico:

- È stata ottenuta una certificazione da parte di facebook stesso, visibile grazie a una spunta accanto al nome. Questo garantisce una maggiore visibilità e una miglior reputazione online
- È stata eliminata un vecchio profilo di Guardavanti, ormai obsoleto, mantenendo però i contatti e aggiungendoli alla pagina principale. Questo ha permesso di ottenere molti fan con una sola operazione, aumentando di circa 800 il numero di fan in poche ore.

Challenge "Cosa vuoi fare da grande? "

Da settembre a novembre 2017 abbiamo lanciato una Challenge, che ha visto impegnati tutti i volontari e tutti gli strumenti online per far conoscere l'associazione e raccogliere donazioni. La sfida aveva come titolo "Cosa vuoi fare da grande?" e invitava i partecipanti a esprimere attraverso una fotografia o un filmato i loro desideri per il futuro e a diffondere tra i loro amici e contatti il nome di Guardavanti. La challenge ha ottenuto buoni risultati in termini di visibilità e traffico sul sito, mentre minore è stato l'impatto sulle donazioni. È stata inoltre un'ottima occasione di confronto e di scambio tra i volontari e ha dimostrato la nostra capacità di coordinamento e di impegno in vista di un obiettivo comune.

In occasione della Challenge "Cosa vuoi fare da grande?" è stato creato un profilo **Instagram** con l'obiettivo di ampliare la visibilità di Guardavanti anche su questa piattaforma.

OBIETTIVI FUTURI

- Ampliare e strutturare in modo più efficace la pubblicazione dei post sulla pagina facebook di Guardavanti
- Eliminare il sito www.guardavanti.org/5x1000, ormai obsoleto, trasferendo i contenuti sul sito principale www.guardavanti.org e aggiornandoli in vista del 5x1000 2018.
- Proseguire in modo costante la pubblicazione di annunci attraverso Google Adwords / Adgrants
- Ampliare e migliorare la sezione del sito dedicata alle adozioni a distanza
- Ampliare la sezione news con aggiornamenti su progetti e attività in corso
- Aumentare le visite sul sito attraverso la pubblicazione di contenuti di interesse per il pubblico, con un potenziale aumento delle donazioni online

- Riprendere e potenziare la pubblicazione sui canali social di Twitter e Instagram
- Realizzare video/interviste con dipendenti e volontari, da pubblicare sul canale Youtube ufficiale di Guardavanti, sul sito e su Facebook per migliorare la visibilità e intensificare il rapporto con i nostri soci e simpatizzanti.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI COMPLIANCE

Nel corso del 2017 l'ufficio ha continuato a collaborare con due volontarie sulle attività amministrative e contabili e sull'utilizzo del gestionale per l'inserimento delle scritture contabili di competenza.

Sono state applicate le linee guida per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit (atto di indirizzo dell'Agenzia delle ONLUS ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. del 21 marzo 2001 n. 329).

Si è proceduto anche ad iscrivere l'associazione per la campagna del 5x1000 del 2017.

La contabilità è stata fatta con un software specializzato, le rilevazioni sono state fatte in partita doppia applicando il principio di competenza e non di cassa.

Questo impegno ci permette di partecipare alle facilitazioni della

legge “Più dai meno versi” e poter quindi dedurre le offerte all’associazione.

E' importante mantenere a regime la contabilizzazione al fine di poter monitorare l'andamento delle attività con frequenza superiore rispetto a quella annuale.

Bisogna sviluppare un sistema di contabilità analitica e di gestione delle informazioni che trovi come fulcro il software contabile e sia in grado di fornire informazioni a tutte le funzioni in particolar modo a quella di raccolta fondi.

In accordo alla filosofia dell’organizzazione (telepresence e lavoro a distanza) si è proseguito nel corso dell’anno ad utilizzare strumenti di gestione amministrativa che integrano e rendono più efficiente il processo di comunicazione (firma digitale e marcatura elettronica dei documenti) in modo da garantire certezza nella data e validità nel tempo alla documentazione ufficiale da esibire.

TUTELA AMBIENTALE E ACQUISTI

Il lavoro in teleconferenza riduce l’impatto ambientale e i costi di struttura.

Si utilizzano prodotti eco-compatibili, soprattutto per quello che riguarda la carta che deve essere riciclata o avere opportuna

certificazione ambientale.

In generale si cerca di ridurre al minimo la stampa e si invitano coloro a cui scriviamo in forma elettronica a stampare il meno possibile i file.

Si cerca di ridurre al minimo gli acquisti che non diano un minimo di garanzie sul tema del rispetto dei diritti umani e dell'ambiente.

Per le riunioni non tramite teleconferenza cerchiamo di organizzare gli arrivi con la tecnica del car-sharing per ridurre l'impatto ambientale.